

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 27.04.2017

OGGETTO: Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti". Approvazione programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017- 2019 e Elenco Annuale Lavori Pubblici 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore 19,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

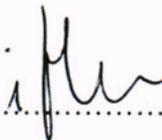
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

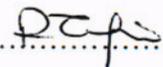
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

x 
.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....

Il Sindaco cede la parola al Segretario comunale, che dà lettura delle opere inserite nella programmazione dei Lavori pubblici con indicazione del relativo importo.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: il Piano dei lavori pubblici è un libro dei sogni. E' la fotocopia del Piano dell'anno scorso. Riporta le stesse opere non finanziate. Sull'efficientamento energetico sono previsti alcuni interventi nel Piano delle opere pubbliche. In seguito, la Giunta comunale ha conferito un incarico esterno per uno studio ad una società senza evidenza pubblica. Chiedo: atteso che opere relative a efficientamento energetico sono già previste nel Piano triennale che senso ha dare un incarico esterno per uno studio a una società che, tra l'altro, è la stessa che sta realizzando un Parco eolico nel territorio comunale. Sulle strade rurali, evidenzio che il Por 2014 - 2020, villaggi rurali, prevede un importo massimo di finanziamento di euro 250.000,00 per opera, mentre il Piano del Comune prevede opere di 350.000,00 euro. Chiedo, pertanto, come si farà a far fronte al resto della spesa. Sono programmati interventi su molte frane, ma mancano quelle segnalate dalla minoranza come ad esempio quella di Selvapiana. Circa l'opera prevista nell'ambito del progetto pilota "città dell'Alta Irpinia" per 3.700.000,00, evidenzio che abbiamo sempre votato a favore sulle proposte presentate in Consiglio che riguardavano il progetto pilota, ma ricordo che si era stabilito che prima di decidere l'opera da inserire in detto piano bisognava tenere un incontro come previsto dal preliminare di strategia. Bisognava sentire le associazioni. Invece si è provveduto all'approvazione senza dare a nessuno la possibilità di dare suggerimenti.

Sindaco: circa venti giorni fa c'è stata una riunione sul progetto pilota in cui sono state approvate le linee generali di intervento. In tale sede ho fatto un intervento evidenziando che si faceva sempre e solo un discorso di carattere generale senza mai entrare nello specifico di cosa si andava a realizzare concretamente. In particolare, chiesi chiarimenti su intervento previsto nel campo della sanità relativo alla realizzazione a Bisaccia di un centro che dovrebbe accorpate servizi medici per molti dei nostri Paesi. È un ragionamento che non regge: i nostri piccoli centri vivono anche intorno al medico se smembramo questo presidio si rischia di perdere l'identità delle comunità. E' prevalsa comunque l'urgenza e la necessità di approvare il Piano, con la promessa di entrare nel merito successivamente quando si andranno a presentare i singoli progetti. Il nostro progetto - area attrezzata per promozione e valorizzazione tipicità irpine in località Santa Lucia - ha il fine di attrarre più Comuni, quali Conza della Campania, Lioni, Sant' Andrea di Conza, Cairano. Ribadisco che il progetto non è stato ancora presentato. Si ragiona ancora per grandi linee. Voglio evidenziare una questione rilevante: il Presidente De Mita ha intenzione di affidare la progettazione e la gestione della fase di gara a un non meglio definito Ente regionale o nazionale. Ritengo che ciò costituisca un pericolo perché dobbiamo essere noi della comunità a determinare queste cose. Non ho portato progetto perché siamo ancora in una fase preliminare. Tuttavia, mi sono preoccupato di avere un progetto per non farci trovare impreparati quando ci verrà chiesto di presentare una proposta progettuale. Temevo che in mancanza di progetti si approvassero proposte fatte da altri per il nostro territorio.

Covino Giuseppe Dino: visto quanto affermato dal Sindaco, cioè che il progetto del Comune di Morra non è stato ancora presentato, invito, prima della presentazione del progetto, a tenere un'assemblea pubblica coinvolgendo anche gli agricoltori.

Sindaco: il progetto riguarda anche il settore turismo. Speriamo che altri Comuni non facciano proposte simili. Tale iniziativa deve servire più Comuni. Ribadisco che non è stata fatta nessuna riunione perché saremmo andati troppo oltre. Voglio precisare che semplicemente ci è stato chiesto da una ditta di realizzare gratuitamente uno studio in materia di efficientamento energetico.

Covino Giuseppe Dino: nella delibera di Giunta è previsto un blocco per la presentazione di proposte da parte di altre società per sei mesi. Sul principio dell'efficientamento energetico siamo tutti d'accordo. Suggerisco di eliminare tale blocco anche per motivi di trasparenza. O si annulla l'atto in autotutela o si elimina il blocco di sei mesi.

La discussione procedere confusamente con interventi che si sovrappongono, tra cui si registrano i seguenti.

COMUNA

Caputo Massimiliano: preciso che non è stato conferito alcun incarico esterno con delibera di Giunta. Si è preso atto della disponibilità di una ditta a redigere senza alcun compenso uno studio per l'efficientamento energetico senza precludere la possibilità per il Comune di partecipare a bandi. L'esclusiva per sei mesi si può anche rivedere. Se ci sono richieste di altre società saranno comunque prese in considerazione.

Covino Giuseppe Dino: bisogna prestare attenzione perché ci sono società che affermano di lavorare a titolo gratuito e poi nelle convenzioni vincolano il Comune anche per molti anni con concessioni di servizi. Evidenzio anche che Morra è capofila di un progetto importante riguardante l'efficientamento energetico con un investimento di sei milioni di euro. Chiedo che senso ha conferire un incarico quando abbiamo già studi su risparmio energetico.

Caputo Massimiliano: nel breve periodo può essere utile uno studio per verificare come ridurre la spesa. Questo è lo scopo del provvedimento di giunta citato dal consigliere Covino. Si tratta di capire come ridurre le spese energetiche che pesano sulle casse comunali. Ribadisco che non si pregiudica la partecipazione del Comune a bandi o proposte di finanziamenti. Inoltre, chiarisco che ad oggi non è stata sottoscritta alcuna convenzione che ci vincola in qualche modo. Si è solo autorizzato uno studio finalizzato a ridurre le spese energetiche.

Covino Giuseppe Dino: ribadisco che andava comunque fatto un Bando ad evidenza pubblica o almeno non andava vincolato il comune per sei mesi.

Sindaco: preciso che alcuni dei lavori riportati negli atti di programmazione sono stati già finanziati.

Covino Giuseppe Dino: chiedo in relazione al progetto finanziato con il POC Campania 2014 – 2020 incentrato sulla figura di Francesco De Sanctis se è stato scelto privato.

Sindaco: il progetto prevede la presenza di una società, di cui non ricordo il nome, ma preciso che si tratta solo di un soggetto che compartecipa alle spese.

Covino: in mancanza di cofinanziatore il Comune è tenuto ad accollarsi le spese di compartecipazione. Chiedo anche se il progetto in questione è diviso in due azioni.

Sindaco: una parte del progetto riguarda il restauro degli affreschi di casa Molinari e l'altra azioni di promozione turistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le



amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”;

- l'art. 216, comma 3, del citato D.Lgs. n. 50/2016, precisa che, “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla

realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

- l'art 11 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 prevede che: “Le Amministrazioni aggiudicatrici elaborano uno studio per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento. Le amministrazioni aggiudicatrici hanno facoltà di avvalersi degli studi di fattibilità presentati da soggetti pubblici e privati nella fase di programmazione ai sensi dell'articolo 153, comma 19, del codice, ai fini dello sviluppo degli elaborati del programma triennale e dell'elenco annuale; ove i soggetti pubblici o privati abbiano corredato le proprie proposte da uno studio di fattibilità redatto secondo le previsioni dell'articolo 128, comma 2, del codice o di un progetto preliminare, le amministrazioni aggiudicatrici hanno facoltà di inserire gli stessi, rispettivamente, nel programma triennale o nell'elenco annuale. Sulla base dello studio di cui al comma 1 le amministrazioni aggiudicatrici provvedono alla redazione di studi di fattibilità necessari per l'elaborazione del programma di cui all'articolo 128 del codice”;
- l'art. 13 del citato D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, prevede che “1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno. 2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice. 3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento. 4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro”;

Evidenziato che l'art.1, comma 424, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, ha stabilito che “l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018”;

Visto il D.M. 11 novembre 2011, “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici”;



Considerato che:

- con deliberazione di G.C. n. 19 del 21.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, si adottava lo schema del Programma triennale 2017 – 2019 e l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzarsi nell'anno 2017;
- il suddetto Programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi;

Visto il programma triennale 2017/2019 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017, predisposti dal Servizio Tecnico;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli atti di programmazione suddetti;

Visti:

- l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti 11 novembre 2011;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

con la seguente votazione: presenti n. dieci; favorevoli n. sette; contrari n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo, per le motivazioni esposte nel corso del dibattito consiliare);

DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto programma triennale e l'elenco annuale sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Comunale per sessanta giorni consecutivi;
- 4) Di dare atto che l'art.1, comma 424, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, ha differito all'esercizio finanziario 2018 l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 5) Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione degli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.



DI 45

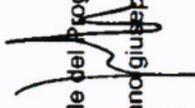
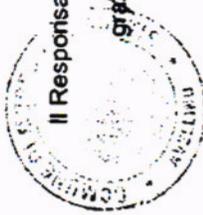
SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di marra de sanctis

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.994.560,00	11.869.445,91	0,00	23.864.005,91
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	11.994.560,00	11.869.445,91	0,00	23.864.005,91

Importo	0,00
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
Graziano Giuseppe

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
comune di morra de sanctis**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SIN (6)	Importo
1	Ip01	015	064 063		06	A03/99	adeguamento normativo e efficientamento energetico della pubblica illuminazione del comune di morra de sanctis	2	1.160.560,00	0,00	0,00	1.160.560,00	N	0,00	
2	Ip02	015	064 063		06	A06/90	lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico edificio scolastico comunale	2	2.015.000,00	0,00	0,00	2.015.000,00	N	0,00	
3	Ip07	015	064 063		05	A05/11	valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della campagna: la forma e il contenuto, la figura di F. De Sanctis nella politica, nella letteratura e nelle arti visive	1	224.000,00	0,00	0,00	224.000,00	N	0,00	
4	Ip09	015	064 063		01	A02/05	lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località Viaceto-Montecastello	1	1.445.000,00	0,00	0,00	1.445.000,00	N	0,00	
5	s1	015	064 063		06	A01/01	sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di viabilità rurale strade comunali Teora - Biaccia	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
6	s2	015	064 063		06	A01/01	sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di viabilità rurale strada comunale Olmo 1 - Caputo	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
7	s3	015	064 063		06	A01/01	riqualificazione viabilità pubblica di collegamento tra la zona rurale e la zona di accesso all'area urbana (via Chiesa - via Roma)	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
8	s4	015	064 063		06	A01/01	sistemazione adeguamento e ripristino funzionale di viabilità rurale strada comunale Viaceto	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
9	Ip03	015	064 063		06	A06/90	lavori di riqualificazione e efficientamento energetico dell'edificio comunale adibito a ex casa famiglia	3	0,00	2.680.000,00	0,00	2.680.000,00	N	0,00	
10	Ip04	015	064 063		04	A05/12	lavori di adeguamento impianto sportivo comunale	2	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
11	Ip06	015	064 063		07	A05/30	lavori di completamento comunità alloggio per anziani	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
12	Ip08	015	064 063		01	A02/05	lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località Vallone Contorte		0,00	2.418.429,27	0,00	2.418.429,27	N	0,00	
13	Ip10	015	064 063		01	A02/05	lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località Chiancheron	2	0,00	2.283.357,72	0,00	2.283.357,72	N	0,00	
14	Ip11	015	064 063		01	A02/05	lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località Borsco Vecchio	1	0,00	1.832.680,64	0,00	1.832.680,64	N	0,00	
15	Ip12	015	064 063		01	A02/05	lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località oronzone	1	0,00	2.154.978,28	0,00	2.154.978,28	N	0,00	
16	Ip05	015	064 063		01	A05/12	lavori di area attrezzata per la promozione e la valorizzazione delle tipicità sparse	3	3.700.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili SIN (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
									11.994.560,00	11.869.448,94	0,00	23.864.005,91		0,00	
							Totale								

Il Responsabile del Programma
graziano giuseppa

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2008 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D lo L. vo 163/2008 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
comune di morra de sanctis**

ELENCO ANNUALE

Cod. int. Anm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali Amb (SAN)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stime tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
lp07	820009506402017 0003		valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della comunità: la forma e il contenuto, la figura di F. De Sanctis nella politica, nella letteratura e nelle arti visive	45450000-6	graziano	giuseppe	224.000,00	224.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2017	2/2017
lp09	820009506402017 0004		lavori di risanamento versante e sistemazione idrogeologica località Viticeiro-Montecastello	452000000-9	graziano	giuseppe	1.445.000,00	1.445.000,00	AMIB	S	S	S	1	Sf	3/2017	2/2018
					Totale		1.669.000,00									

Il Responsabile del Programma

graziano giuseppe

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informatico di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO
DAL 23/02/2017 AL 24/04/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO



172

